

## Volontariato

# Minimo quattro figli Spese, problemi. E gioia Cento "grandi" famiglie

Numerose e controcorrente: l'8 aprile un incontro per fare il punto  
«Contano più le opportunità di crescita che le vacanze alle Maldive»

MARCELLO VILLANI

Avere quattro o più figli nella società di oggi appare come una scelta coraggiosa. Anzi, da "pazzi". E, comunque, idealmente la si lega a un benessere economico e a una stabilità che pochi possono permettersi.

Invece la realtà dell'Anfn (associazione nazionale famiglie numerose), è diversa: le 100 famiglie della provincia di Lecco associate che hanno almeno quattro figli ciascuna e le quindici del capoluogo sono famiglie come le altre. Con tanti problemi, molti oneri e pochi onori. Soprattutto con tante spese.

## Educazione alla sobrietà

Ma la realtà del loro quotidiano è fatta di parole come "sobrietà", "condivisione", e, tutto sommato, gioia. Una felicità per niente artificiale e pertanto piena di incertezze e di alti e bassi, ma sicuramente "vera".

Tra le famiglie numerose lecchesi ci sono quelle benestanti, ma anche quelle che arrivano alla fine del mese dopo aver studiato attentamente e programmato entrate e uscite famigliari.

L'8 aprile prossimo a Lecco si svolgerà un incontro delle Acli che farà il punto sulle politiche famigliari e, indirettamente, fungerà da eco alla festa per i dieci anni dell'Anfn che si è celebrata a San Donato Milanese domenica scorsa

con molti lecchesi partecipanti.

L'associazione Nazionale Famiglie Numerose, infatti, è prima ancora che un'associazione di aiuto e sostegno agli associati, un'associazione di promozione sociale. A Lecco i coordinatori provinciali sono **Daniilo Di Stefano**, project manager di una multinazionale, 52 anni, e la moglie Lucilla, 50, insegnante. Daniilo e Lucilla sono genitori di cinque figli: Giovanni (22 anni), Benedetta (20), Pietro, Francesco e Alessandro (17). Due figli "singoli" e tre gemelli. Ma Daniilo Di Stefano non ha mai avuto tentennamenti nella sua scelta di vivere in una famiglia "XXL".

«Vogliamo promuovere il ruolo centrale della famiglia per lo sviluppo della società. Ci definiamo

*Daniilo di Stefano  
è il coordinatore  
provinciale  
dell'Anfn*

*«Ci definiamo  
quelli che  
credono nel futuro  
Uno stile di vita»*

«quelli che credono nel futuro» perché invece delle vacanze alle Maldive pensiamo di dare tutte le opportunità di crescita ai nostri figli, rinunciando noi a qualcosa. La nostra è una cultura di apertura della vita e alle diversità».

Di Stefano racconta: «Ci sono diverse famiglie nostre associate che hanno figli in affido e alcune che hanno anche figli disabili in affido. Le nostre case sono sempre affollate e aperte. È uno stile di vita "comunitario"».

## Attenzione alle cose essenziali

Eppure la vita di chi ha tanti figli è scandita dai conti, dalle bollette: «Chi ha una famiglia numerosa, a meno che non sia veramente ricca, fa sempre bene i conti. Fra quelli che conosco, sono tutti molto attenti a quanto spendono. Anche perché questo si traduce in uno stile di vita sobrio, nell'abitudine a non buttare via nulla, a consumare meno».

Irifrutti sono un esempio: «Noi di solito abbiamo più scarto di una famiglia normale, ma la quantità di rifiuti pro capite è molto inferiore ai single o alle coppie senza figli o con un figlio. È un modo di vivere che fa più attenzione alle cose essenziali e meno al superfluo. Ciò non vuol dire che non abbiamo i cellulari, o non viviamo la tecnologia».

Di Stefano lamenta gli alti costi fissi che pesano sulla sua famiglia:

«Libri scolastici, spese di trasporto, alimentari... Ogni settimana si spendono sui 250-300 euro di alimentari, pur facendo attenzione a tutte le offerte. Ma in fondo, avendo una moglie che cucina bene, la spesa per gli alimentari è bassa, considerato anche che abbiamo sempre ospiti». Per i trasporti si spende tanto, invece: «Di solito treno e pullman sono 260 euro al mese. Ma quando compiranno tutti 18 anni i miei figli non avrò più gli sconti e passerò a 350 euro al mese solo per questo, senza contare l'auto... Come se a 18 anni non andassero più a scuola... Superiamo nettamente i 2.000 euro di spese mensili».

Il coordinatore provinciale dell'Anfn, però, sa bene che le difficoltà non sono solamente materiali in una famiglia numerosa. Tante volte bisogna dire "no" alle richieste dei ragazzi. E nell'adolescenza è più difficile: «I figli capiscono che non è l'I-phone che determina il proprio grado di soddisfazione. E al di là della capacità economica, i figli sono educati alla sobrietà».

Non c'è il rischio di "dimenticare per strada" qualcuno, con tante cose da fare, da seguire, da vivere? «Riusciamo a dare a tutti i figli lo stesso amore - afferma Daniilo Di Stefano - Non c'è una quantità d'amore che va divisa, ma si moltiplica sempre. Abbiamo l'idea che investire sui figli sia un investimento per la società». ■



Papà, mamma e cinque figli. È la famiglia Di Stefano. Il padre Daniilo, 52 anni, project manager di una multinazionale, è presidente dell'Anfn

## L'associazione sostiene Con il progetto Aiutiamoci

Daniilo e Lucilla Di Stefano sono i coordinatori provinciali dell'Associazione nazionale famiglie numerose. Altre famiglie (un centinaio in provincia) sono delegate con funzioni specifiche e di rappresentanza. In Lombardia sono moltissime le famiglie associate: oltre 2600. Sono presenti a Milano (719), Brescia (648, sede

nazionale), Bergamo (291), Monza Brianza (194), Varese (175), Como (155), Sondrio (124), Lecco (100) ma anche a Cremona, Pavia, Mantova e Lodi.

L'Anfn a livello leccese ha molti progetti attivi tra i quali il progetto "Aiutiamoci" per le famiglie in difficoltà. È convenzionata con il banco Alimentare e una vol-

ta al mese ritira cibo e lo distribuisce a cinque famiglie sul territorio provinciale. Soprattutto, oltre al lavoro di networking tra famiglie numerose, l'Anfn fa opera di promozione della famiglia intesa secondo i dettami dell'art. 31 della Costituzione. L'Anfn crede che i figli siano il migliore investimento che un paese possa sostenere poiché sono il nostro futuro. L'associazione famiglie numerose opera di informazione tra di essi e partecipa ai tavoli di Rete Salute.

Per contattare l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose - Anfn 039 9909053 Cell. 348

9995475. E-mail: lecco@famiglienumerose.org. Il sito internet è [www.famiglienumerose.org](http://www.famiglienumerose.org).

Per conoscere meglio questa realtà martedì 8 aprile alle 21 al Cinetatro Palladium incontro pubblico promosso dalle Acli con **Francesco Belletti**, presidente nazionale del Forum delle associazioni familiari, Tema "La famiglia di fronte alla crisi punti di forza, punti di debolezza". Al tavolo dei relatori ci saranno **Luigi Adelchi Panzeri**, presidente Acli Provinciali di Lecco; **Virginio Brivio**, sindaco del Comune di Lecco, **Daniilo Di Stefano**. ■ M.V.L.